

Ep 108

La cara estinta

Written by: Marta Kaufmann & David Crane

Transcribed by: [guineapig](#)

With Help From: [Rachel Stigge](#)

Tradotto da: [Erfascon](#)

[Scena: Ufficio di Chandler, Chandler è in pausa caffè. Entra Shelley.)

Shelley: Hey Grand'uomo, che mangi?

Chandler: Spaghetti Giapponesi Disidratati sotto delle luci fluorescenti...
dove trovare qualcosa di meglio?

Shelley: Domanda. Non ti incontri con nessuno, vero, perchè ho incontrato qualcuno che sarebbe perfetto per tè.

Chandler: Ah, vedi, perfetto introduce una domanda. Vuoi dire 'co-dipendente', or 'auto-distruttivo'...

Shelley: Vuoi un appuntamento per sabato?

Chandler: Sì, grazie.

Shelley: Okay. Lui è simpatico, lui è divertente, lui è-

Chandler: E' un lui?

Shelley: Bè, Sì! ...Oh Dio. Io- solo- lo pensavo- Bene. Ora andrò a buttarmi nel Wc...(esce dalla stanza) Okay, ciao...

Sigla d'apertura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, sono tutti là.)

Chandler: ...Non potrò mai più mangiarmi una tazza di spaghetti dopo questo. Voglio dire, non è ridicolo? Potreste credere che lei fino ad oggi pensasse che io lo ero?

Rachel: Um... dunque. Bè, voglio dire, quando ti ho conosciuto per la prima volta, sai, pensavo che forse, ci sarebbe stata la possibilità, che potessi essere...

Chandler: Davvero?

Rachel: Sì, ma quando hai passato l'intera festa di compleanno di Phoebe parlando ai miei seni ho capito che non lo eri.

Chandler: Huh. Avete, uh... qualcun altro di voi ragazzi l'ha pensato quando mi avete incontrato per la prima volta?

Monica: Io.

Phoebe: Sì, lo pensavo, sì.

Joey: Io no.

Ross: Nono, neanch'io. Comunque, uh, sai, pensando al college, Susan Sallidor lo pensava.

Chandler: Stai scherzando! Non gli hai detto che non lo ero?

Ross: No. No, perchè, uh, anch'io volevo uscire con lei, così gli ho detto, che in quel momento, ti vedevi con Bernie Spellman... un altro che gli piaceva, quindi...

(Joey si congratula con Ross, vede lo sguardo di Chandler e di colpo si ferma.)

Chandler: Bè, è affascinante. Quindi, uh, che cos'ho?

Phoebe: Non sò, perché sei un grande, sei divertente...

Chandler: Ross è un grande e divertente, l'avete mai pensato di lui?

Tutti: Già! Vero!

Chandler: CHE COS'HO?!

Monica: Okay, lo-lo non sò, tu-tu hai solo- hai qualcosa.

Tutti: Già. Vero. Un qualcosa.

Chandler: Oh, oh, un qualcosa, bene, perchè mi stavo preoccupando che voi ragazzi sareste stati vaghi su di questo.

(Squilla il telefono; Monica risponde)

Monica: Pronto? Pronto? Oh! Rachel, è Pablo chiama da Madrid.

(N.D.T. In originale PAOLO chiama da ROMA!)

Rachel: Oh mio Dio! Chiama da Madrid! (Prende il telefono) *Buenas días, mi querido.*

Ross: (a Joey) Così chiama da Madrid. Posso farlo anch'io. Devo solo andare a Madrid.

Rachel: Monica, tuo padre ha fatto un segnale di chiamata ma puoi parlare velocemente? Sto parlando con Madrid. (Fa vedere il telefono a Phoebe e Chandler) Sto parlando con Madrid.

Monica: Hey papà, che succede? (Ascolta) Oh Dio. Ross, è Nana.

[Scena: L'ospedale, il Sig. e la Sig.ra. Geller sono là, insieme a Zia Lillian. Ross e Monica entrano e tutti li salutano e li baciano.]

Ross: So, uh, che succede?

Zia Lillian: Il dottore dice che è questione di ore.

Monica: Come-come stai, Mamma?

Sig.ra. Geller: Io? Io stò bene, bene. Sono contenta che voi ragazzi siate qui. ...Che è successo ai tuoi capelli?

Monica: Cosa?

Sig.ra. Geller: C'è qualcosa di diverso?

Monica: Niente.

Sig.ra. Geller: Oh, forse è così.

(Monica va da Ross, che sta facendo il caffè, e gli parla a bassa voce.)

Monica: E' incredibile, Mamma è...

Ross: Okay, rilassati, rilassati. Dovremo stare qui per un pò, sembra, e dobbiamo ancora coprire il fatto che non hai un ragazzo e la tua carriera.

Monica: Oh Dio!

(Lo abbraccia.)

[Taglio sull'ospedale, più tardi. Tutti parlano di Nana.]

Monica: Le divertenti fossette alla base del mento.

Ross: Oh! ...Si, erano enormi. Oh, sapete cosa adoravo di lei? I suoi Sweet 'n' Lo. Lei ce li rubava sempre dai- dai ristoranti.

Sig. Geller: Non solo, anche dalle case.

(N.D.T Credo di avere finalmente capito cosa siano gli Sweet'n'Lo.

Sono le bustine di caffè solubile in acqua. Forse!!!)

(L'infermiera esce dalla stanza di Nana.)

Infermiera: Sig.ra. Geller?

(Tutti si alzano. Taglio su Ross e Monica nella stanza di Nana.)

Ross: Sembra così piccola.

Monica: Già.

Ross: Bè, almeno ora è con Pop-Pop e Zio Phyllis.

Monica: Ciao, Nana. (La bacia sulla fronte.)

Ross: Ciao, Nana.

(Va per baciarla ma lei si sposta. Monica urla terrorizzata. Ross urla e si allontana incredulo. Monica corre fuori dalla stanza.)

Monica: Ross!

(Anche Ross corre via.)

Sig.ra. Geller: Cos'è successo?!

Ross: Sai che-che l'Infermiera ha detto che-che Nana era morta? Bè, non lo è, quasi..

Sig.ra. Geller: Cosa?

Ross: Non è passata, è presente, è tornata.

Zia Lillian: (rientrando) Che succede?

Sig. Geller: Dovrebbe essere morta.

Zia Lillian: DOVREBBE essere morta?

Sig. Geller: Stiamo ancora controllando.

(Monica ritorna con l'infermiera nella stanza di Nana.)

Ross: Io, uh, lo vado a vedere. (Entra dentro)

Infermiera: Non posso credere che sia successo!

(Nana trapassa per la seconda volta time e l'infermiera gli tira il lenzuolo sulla faccia. Ross e Monica vanno a dirlo alla famiglia.)

Ross: Ora se ne è andata.

[Scena: Central Perk, Chandler, Phoebe, Joey, e Rachel sono là.]

Chandler: Credo, di averlo capito, okay. Sono i miei capelli?

Rachel: (esasperati) Sì, Chandler, Sono esattamente quelli. Sono i tuoi capelli.

Phoebe: Sì, hai i capelli omosessuali.

(Monica e Ross entrano.)

Rachel: Così, um, lei è...

Ross: Die volte.

Joey: Due volte?

Phoebe: Oh, che stupida!

Joey: Voi ragazzi state bene?

Ross: Non sò, è strano. Voglio dire, so che se ne è andata, ma non riesco a, uh...

Phoebe: Forse perché non se ne è davvero andata.

Ross: Nono, se ne è andata.

Monica: Abbiamo controllato. Molto.

Phoebe: Hm, Voglio dire che forse nessuno se ne è mai davvero andato. Da quando mia madre se ne è andata, io ho sempre, io ho la sensazione che sia qui, vedete? (Lei gira le braccia tutto attorno sè. Chandler, che è seduto a destra di Phoebe, si gira nervosamente) Oh! E Debbie, la mia migliore amica- è stata colpita da un fulmine su un campo da mini-golf- lo da allora sento una grande vibrazione-Debbie ogni volta che uso una di queste piccole matite gialle, sapete? ...L'ho perduta.

Rachel: Aw. Hey, Phoebe, vuoi questa? (Gli dà una matita)

Phoebe: Grazie!

Rachel: Di niente. L'ho temperata giusto stamattina.

Joey: Ora, vedi, io non credo a nessuna di queste cose. Penso che una volta che sei morto, sei morto! Sei andato! Cibo per vermi! (capisce la sua mancanza di tatto) ...Così Chandler sembra Gay, huh?

Phoebe: Sai, Non so chi sia, ma non è Debbie. (Restituisce la matita)

[Scena: Casa di Nana, Ross, la Sig.ra. Geller e Zia Lillian stanno prendendo i vestiti.]

Ross: Penso che possa essere un cofanetto chiuso.

Sig.ra. Geller: Bè, non significa che non lo trovi carino!

(Aprono un armadio, dove, in mezzo all'altra roba, contiene una cassettera)

Sig.ra. Geller: Carina, credi che potresti entrare lì dentro?

Ross: (sarcastico) Non vedo perché no.

(Prova ad arrampicarsi. Poi apre uno dei cassetti e lo usa come gradino; con un grido cade dietro alla cassettera.)

Ross: Ecco cosa ci ho guadagnato!

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Monica sta parlando a suo padre.]

Sig. Geller: Stavo pensando. Quando anch'io-

Monica: Papà!

Sig. Geller: Ascoltami! Quando sarà arrivato il mio tempo, voglio essere seppellito in mare.

Monica: Tu cosa?

Sig. Geller: Voglio essere seppellito in mare, sembra divertente.

Monica: Definiscimi divertente.

Sig. Geller: Andiamo, scegli un giorno! Noleggi una barca, impacchetti il tuo pranzo...

Monica: ...E poi buttiamo il tuo corpo in mare... Cavolo, sembra davvero divertente.

Sig. Geller: Tutti credono di conoscermi. Tutti dicono 'Jack Geller, così prevedibile. Forse dopo che me ne sarò andato, diranno 'Seppellito in mare! Huh!'

Monica: Probabilmente è quello che diranno.

Sig. Geller: Mi piacerà.

[Scena: Ufficio di Chandler, Shelley sta bevendo caffè; Entra Chandler.]

Chandler: Hey, bellezza.

Shelley: (timidamente) Hey. Senti, scusami per ieri, I, um-

Chandler: No, nono, non- non preoccuparti. Credimi, apparentemente altre persone sembrano aver fatto lo stesso errore.

Shelley: Oh! Okay! Phew!

Chandler: Così, uh... allora che ne pensi di mè?

Shelley: Non sò, uh... hai un-un...

Chandler: ...qualcosa, giusto, grande.

Shelley: Sai, è un peccato, perché tu e Lowell sarebbe stati una grande coppia.

Chandler: Lowell? Dei servizi finanziari, è di lui che stai parlando?

Shelley: Cosa? E' simpatico!

Chandler: Bè, sì... 'non è Brian dei Pagamenti.

Shelley: Brian è...?

Chandler: No! Uh non sò! Il punto è, se tu vuoi farmi mettere con qualcuno, vorrei che tu mi facessi mettere con qualcuno che mi piaccia.

Shelley: Bè, credo che Brian si un po' fuori dal tuo raggio.

Chandler: Scusami? Non credi che potrei avere Brian? Perché io **potrei** averlo. Credi a me. ...non potrei, no.

[Scena: Camera da letto di Nana, Ross prende un vestito dall'armadio.]

Ross: Questo?

Zia Lillian: No.

Ross: Ti ho mostrato tutto quelli che avevo io. A meno che non voglia che tua madre passi l'eternità in una tuta giallo limone.

Zia Lillian: Sai, qualunque cosa sceglierà, lei ci avrebbe detto che è quello sbagliato.

Sig.ra. Geller: Hai ragione. Useremo il bordeaux.

Ross: Oh! Bella scelta. Io esco. (Comincia a salire le scale del guardaroba)

Zia Lillian: Aspetta! Dobbiamo trovare le scarpe!

(Ross ritorna giù)

Ross: Okay. Um, che ne pensate di queste? (Ne solleva un paio)

Mrs. Geller: Quello è un paio di scarpe per il giorno.

Ross: E dove sta andando come dovrebbe essere vestita?

Zia Lillian: Possiamo vedere qualcosa con i tacchi fini?

Ross: (rovistando attorno) Okay, Non c'è niente di bordeaux da sera. Potrei mostrarvi qualcosa in argento che può funzionare.

Zia Lillian: No, dovrebbe essere bordeaux.

Sig.ra. Geller: Mm. A meno che non vogliamo provare un altro vestito?

Ross: No! Nonono, aspettate un secondo. Devo avere qualcos'altro.
(trova una scatola da scarpe non in vista, la tira giù e la apre. E' piena di *Sweet 'n' Lo.*)

Ross: Oh mio Dio..

Sig.ra. Geller: E' tutto a posto, caro?

Ross: Sì, solo... solo roba di Nana.

(Si arrampica ancora più in alto e il fondo di un'altra scatola da scarpe si sfonda. *Sweet 'n' Lo's* cadono sopra la sua testa)

Spazio pubblicitario

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel, Le due si stanno preparando per il funerale.]

Ross: (entrando) Allora, siete pronti?

Monica: Mamma ha appena chiamato ricordandomi di non portare i capelli raccolti. Sapevi che le mie orecchie non sono il massimo?

Ross: Alcuni giorni è l'unica cosa a cui riesco a pensare.

Phoebe: (entrando) Salve, scusate il ritardo, Non riesco a trovare i miei orsecchini.

Rachel: Oh, vuoi-vuoi dire orecchini?

Phoebe: E che ho detto?

(N.D.T. in originale il gioco di parole è tra bearings e earrings.)

Rachel: (pestando i piedi per terra) Hm-m.

Monica: Sono queste le scarpe?

Rachel: Sì. Pablo me le ha spedite dalla Spagna.

Ross: Cosa, noi-uh- noi non abbiamo delle scarpe qui, o...?

Joey: (entrando con Chandler) 'Giorno. Siamo pronti ad andare?

Chandler: Bè, non siamo simpatici tutti così vestiti bene?...Una cosa del genere, no?

(Se ne vanno.)

[Scena: Il cimitero. Dopo il funerale.]

Monica: E' stata una bellissima funzione.

Sig.ra. Geller: Davvero. Oh, vero, Dolce. (La abbraccia) Sai, Credo che sarebbe ora che tu cominci a usare creme da notte.

(Joey ascolta per un secondo la sua giacca e geme, poi nota Chandler che lo guarda)

Joey: Che c'è?

Chandler: Niente, solo la tua giacca che suona in modo molto simile a Brent Mussberger.

Joey: Guarda, Giants-Cowboys. (Ha una TV portatile)

Chandler: Stai guardando una partita di football durante un funerale?

Joey: No, è il riscaldamento. La partita la vedrò al rinfresco.

Chandler: Sei una terrificante, terrificante persona.

(Rachel cammina una zolla di fango)

Rachel: Oh no! Le mie nuove Pablo-scarpe!

Ross: Oh, spero che non si siano rovinate.

Phoebe: Dio, che giornata. ...Cosa? La saggezza delle intemperie!

Ross: Sai, uh, l'aria, gli-gli alberi... tutto tutto mi fa pensare che Nana se ne è andata, c'è qualcosa, quasi, uh- non sò, quasi- (Non vede dove sta andando e cade in una fossa)

Tutti: Dio! Ross!

Ross: Sto bene. Solo-solo... mi si è realizzata la mia più grande paura...

[Scena: Il risveglio, a casa Geller. Ross è sdraiato a letto a faccia in giù, con Phoebe seduta sopra di lui, che controlla se è ferito.]

Phoebe: Okay, non preoccuparti, sto solo controllando se ci sono muscoli in spasmo...huh.

Ross: Cosa, cosa è successo?

Phoebe: Non hai infilato la cinta in un passante.

Ross: Oh! No-n-

Phoebe: Okay, uno spasmo.

Sig.ra. Geller: Qui, caro, qui. Io ho preso questi quando ho avuto l'incidente di golf. (Passa a Ross una bottiglia di pillole. Poi va da Monica e gli aggiusta i capelli sulle orecchie)

(Taglio su Chandler e una donna, Andrea, che hanno raggiunto lo stesso pezzo di carne)

Chandler: Oh, no-

Andrea: Scusa- Ciao, Sono la figlia di Dorothy.

Chandler: Ciao, sono Chandler, e non ho idea di chi sia Dorothy.

(Si stringono la mano. Taglio su Ross che esce da un corridoio, sorridendo stupidamente. E' ovviamente molto stordito)

Phoebe: Hey, guarda chi c'è! Come ti senti?

Ross: Mi sento bene. Mi sento- bene, Mi sento bene.

Monica: Wow, quelle pillole hanno funzionato, huh?

Ross: Non le prime due, ma le seconde due- eeheee! ...Vi adoro ragazzi.

Voi ragazzi siete grandi. Adoro mia sorella (Bacia Monica), Adoro Phoebe... (La abbraccia)

Phoebe: Ooh! E' così dolce...

Ross: ...Chandler!

Chandler: Hey.

Ross: (Lo abbraccia) E ascolta, ragazzo, se vuoi essere essere gay, puoi esserlo. Per mè non c'è problema.

Andrea: (girandosi verso un amica) Avevi ragione. (Se ne vanno via lasciando Chandler.)

Ross: Rachel. Rachel Rachel. (Si siede vicino a lei) Io ti adoro di più degli altri.

Rachel: (prendendolo in giro) Oh, sai a chi voglio più bene di tutti?

Ross: No.

Rachel: A te!

Ross: Oh.. non mi dire! (Si avvicina per abbracciarla e gli crolla addosso)
(Taglio su Joey che guarda la TV. Fa un esuberante gesto di disappunto)

Sig. Geller: Che fai qui?

Joey: (nasconde la TV, ma ha ancora gli auricolari) Solo un, uh... problema all'udito.

Sig. Geller: Qual è il punteggio?

Joey: Diciassette-quindici per i Giants... tre minuti al terzo tempo.

Sig. Geller: Magnifico! (Comincia a guardare con lui)

(Passa il tempo. Un capannello di uomini fa capannello intorno a Joey)

Rachel: (ancora intrappolata sotto Ross) Phoebe, mi passi un cracker?

Sig.ra. Geller: (A Monica) Tua nonna avrebbe odiato tutto questo.

Monica: Bè, certo, come chiunque al suo funerale.

Sig.ra. Geller: No, avrei sentito 'Perché non hai preso il prosciutto glassato al miele?', Non ho speso molto in fiori, e se avessi scelto più fiori 'Perché sprechi i tuoi soldi? Non ho bisogno di fiori, sono morta'.

Monica: Sembra da Nana.

Sig.ra. Geller: Sai quando cresci con qualcuno che critica ogni cosa che fai?

Monica: ...Posso immaginare.

Sig.ra. Geller: Ti dirò, è una fortuna che tua madre sia così positiva, da persona affermata che è.

Monica: E' una fortuna. Ma dimmi una cosa, Mamma. Se hai fatto tutto bene, voglio dire, se lei fosse qui, cosa ti potrebbe dire?

Sig.ra. Geller: Cosa?

Monica: Ti farebbe uscire pazza, osservando ogni più piccolo dettaglio..., come i tuoi capelli... per esempio.

Sig.ra. Geller: Non sono sicura di capire dove vuoi andare a parare.

Monica: Pensi che le cose sarebbero potute andare meglio se tu gli avessi detto la verità?

Sig.ra. Geller: ...No. Credo che certe cose restino meglio non dette. Credo che sia meglio tirare avanti così.

Monica: Huh.

Sig.ra. Geller: Altro vino, cara?

Monica: Oh, credo di sì.

Sig.ra. Geller: (va con la mano a coprire di nuovo l'orecchio di Monica con i capelli, e capisce) Questi orecchini ti stanno molto bene, cara.

Monica: Grazie. Sono tuoi.

Sig.ra. Geller: Veramente erano di Nana.

(C'è un grido di disappunto dal gruppo degli uomini.)

Sig. Geller: Ora sono depresso! ...(alla moglie) Mai quanto per tua madre, tesoro.

[Scena: Central Perk, I ragazzi stanno guardando alcune vecchie foto.]

Rachel: Hey, chi è questo bel bambino nudo?

Ross: Quello sono io.

Rachel: Aww, guarda quel cosino.

Ross: Sì, sì, bene, è il mio.. cosino. Saremmo cresciuti nel frattempo?

Chandler: Chi è questa gente?

Ross: Dammi.

Monica: Oh, questa è Nana, giusto nel mezzo. (Legge il retro) 'Io e i ragazzi a Java Joe's'.

Rachel: Wow, Monica, assomigli a tua nonna. Quanti anni aveva?

Monica: Vediamo, 1939... sì, 24, 25?

Ross: sembravamo un bel gruppo. (Si guardano tra di loro e sorridono)

Joey: Ooh, guarda-guarda-guarda-guarda-guarda! Ho trovato Monica nuda!

Ross: (guardando) Nono, sono ancora io. Io, uh, stavo provando una cosa.

Sigla di chiusura

[Scena: Ufficio di Chandler, Chandler è in pausa Caffè quando entra Lowell.]

Chandler: Hey, Lowell.

Lowell: Hey, Chandler.

Chandler: So come vanno le cose al Servizio Finanziario?

Lowell: E' come Martedì Grasso senza i cappellini di carta. E te?

Chandler: Bene, bene. Senti, heh, io non so se Shelley ti ha detto di me, ma, uh... non lo sono.

Lowell: Lo so. Glie l'avevo detto anch'io.

Chandler: Davvero.

Lowell: Sì.

Chandler: Così- puoi dirlo?

Lowell: Carino, la maggior parte del tempo. Abbiamo una specie di... radar.

Chandler: Così non pensi che io abbia, un qualcosa?

Lowell: Parlando come un Gay, Direi di no. Comunque, il tuo amico Brian dei Pagamenti, lo è.

Chandler: Lo è?

Lowell: Sì, e comunque fuooooori dalla tua gittata. (Esce)

Chandler: Fuori dalla mia gittata. Potrei avere Brian. (Brian entra e lo sta ascoltando alle sue spalle) Se volessi Brian, potrei averlo, Brian. (Lo vede) Hey, Brian.

Fine
